



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 16/01/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 2011

Articolo 67 comma 3 della Legge regionale n. 19/2006 e Deliberazione di Giunta regionale n. 1104/2004 "Piano Regionale delle Politiche Sociali". Approvazione piano di attività per le Azioni Sperimentali e innovative di iniziativa regionale. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2007, art. 42 della Legge regionale n.28/2001 e art. 10 comma 2 della Legge regionale n. 11/2007.

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione, di intesa con la Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue.

1. Promozione di Azioni Sperimentali e Innovative di iniziativa regionale.

In attuazione della L. n. 328/2000, la legge regionale 25 agosto 2003, n. 17, prima e la legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", dopo, hanno posto in capo alla Regione la competenza di promuovere azioni sperimentali per accrescere il grado di innovazione del sistema integrato dei servizi sociali e per sperimentare tipologie innovative di servizi e di strutture sociali e sociosanitarie ovvero a verificare la prima implementazione di indirizzi e standard regionali di recente emanazione (si veda il Regolamento regionale n. 4/2007).

Al fine di garantire le necessarie risorse finanziarie alla attivazione di azioni sperimentali, il primo Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1104/2004 aveva già fissato nella misura dell'1% del Fondo Nazionale Politiche Sociali annualmente attribuito alla Regione Puglia dai decreti di riparto del Governo la quota da accantonare per la finalizzazione delle azioni sperimentali.

Tale quota, per le annualità del FNPS 2004 e 2005 è stata così individuata con successivi provvedimenti della Giunta Regionale:

- con Del. G.R. n. 1336/2005 a valere sul FNPS 2004 è stata destinata alle azioni sperimentali una somma pari ad Euro 3.344.571,02 impegnata con atto dirigenziale n. 338/2005 del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;

- con Del. G. R. n. 1939/2006 a valere sul FNPS 2005 è stata destinata alle azioni sperimentali una somma pari ad Euro 1.422.037,41 impegnata con atto dirigenziale n. 535/2006 del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali.

Considerato che la quota riservata al Settore competente per le Azioni Sperimentali, pari ad Euro

3.344.571,02, a valere sulle risorse FNPS 2004, non è stata utilizzata, fatta eccezione per l'obbligazione assunta con atto dirigenziale n. 14/2006 PER UN IMPORTO DI Euro 87.000,00, e a tutt'oggi non sono state assunte dal Settore altre obbligazioni verso terzi a valere sulla disponibilità residua di risorse di cui alla richiamata finalizzazione, che è di Euro 3.257.571,02 ed è confermata dalla legge regionale n. 19/2006 e considerato che, pertanto, le suddette risorse sono state dichiarate economia connessa a risorse vincolate, confluendo tra i fondi del capitolo 1110060 "Fondo delle economie vincolate" del Bilancio regionale per l'anno 2007, con atto dirigenziale del Settore Programmazione Sociale e Integrazione n. 50/2007.

Considerato che la quota riservata al Settore competente per le Azioni Sperimentali, pari ad Euro 1.422.037,41, a valere sulle risorse FNPS 2005, non è stata utilizzata e a tutt'oggi non sono state assunte dal Settore obbligazioni verso terzi a valere sulla disponibilità di risorse di cui alla richiamata finalizzazione, che permane ed è confermata dalla legge regionale n. 19/2006 e considerato che, pertanto, le suddette risorse sono state dichiarate economia connessa a risorse vincolate, confluendo tra i fondi del capitolo 1110060 "Fondo delle economie vincolate" del Bilancio regionale per l'anno 2007, con atto dirigenziale del Settore Programmazione Sociale e Integrazione n. 52/2007.

Considerato, inoltre, che con gli stessi atti dirigenziali n. 50/2007 e n. 52/2007 il Dirigente del Settore competente ha provveduto al prelievo in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110060 dell'importo di Euro 3.257.571,02 e dell'importo di Euro 1.422.037,41, ai fini della reiscrizione al Cap. 784025 -UPB 7.3.1 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007, così da procedere al successivo impegno con atto dirigenziale entro il termine del corrente esercizio, per le medesime finalità.

Per effetto dei due atti sopra richiamati, pertanto, l'importo complessivamente prelevato e reiscritto al Cap. 784025 - U.P.B. 7.3.1 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007 è pari ad Euro 4.679.608,43.

## 2. Risorse finanziarie e variazione compensativa

Con la legge regionale 16 aprile 2007 n. 11 di approvazione del Bilancio Regionale di previsione per l'annualità 2007 è stato istituito il capitolo 785050 "FNPS L. n. 328/2000 - Azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale. Art. 67 c. 3 della l.r. n. 19/2006" - U.P.B. 7.3.1 di competenza del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, al fine di consentire una più puntuale gestione delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali assegnate annualmente per le medesime finalità connesse agli adempimenti per la attivazione e il finanziamento delle azioni innovative e sperimentali.

Sulla base di quanto evidenziato, si rende necessario provvedere ad una variazione compensativa tra due capitoli di spesa della stessa U.P.B. 7.3.1 del bilancio regionale per l'annualità 2007, così come di seguito esposta:

U.P.B. 7.3.1

Cap. 784025 - "Fondo Nazionale Politiche Sociali - L.R. n. 17/2003 -Piano Regionale Socio assistenziale"

- Euro 4.679.608,43.

U.P.B. 7.3.1

Cap. 785050 - "FNPS L. n. 328/2000 - Azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale. Art. 67 c. 3 della l.r. n. 19/2006"

+ Euro 4.679.608,43.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 11/2007, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio di previsione per l'Anno 2007, approvato con legge regionale 16 aprile 2007, n. 11:

PARTE SPESA PARTE SPESA

UPB 7.3.1 UPB 7.3.1

Cap. 784025 - euro 4.679.608,43

Cap. 785050 + euro 4.679.608,43

In conseguenza della suddetta variazione compensativa, l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 4.679.608,43, risulta iscritto sul Cap. 785050 "FNPS L. n. 328/2000 - Azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale. Art. 67 c. 3 della l.r. n. 19/2006".

Il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 1290 del 3 agosto 2007, provvede anche a fornire gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse sopra indicate al Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi di seguito indicati, si provvederà con atto della Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

### 3. Linee di indirizzo per l'attivazione di azioni sperimentali e innovative

Il Settore Programmazione Sociale e Integrazione predispone apposito Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali per interventi a carattere innovativo e sperimentale, con le seguenti caratteristiche.

#### Soggetti beneficiari

Possono presentare proposte gli Enti Locali, singoli e associati in ambito territoriale, organismi di diritto pubblico ed altri enti pubblici, le imprese non profit, gli enti ecclesiastici, le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, le IPAB, altri soggetti privati.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposte progettuali anche costituendo apposite associazioni temporanee di scopo ovvero partenariati di progetto, purchè supportati da protocolli di intesa già sottoscritti all'atto della presentazione della domanda e impegno a formalizzare l'associazione entro i tempi di avvio della realizzazione.

Per i soggetti privati la proposta progettuale dovrà essere accompagnata da apposita fideiussione assicurativa o bancaria a garanzia dell'importo richiesto come contributo pubblico a cofinanziamento del progetto.

Le imprese non profit, le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, gli altri soggetti privati in regime di onlus dovranno risultare formalmente costituiti ed operanti da almeno un anno alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURP.

#### Azioni progettuali ammissibili a finanziamento

Possono essere presentate proposte progettuali aventi ad oggetto le seguenti tipologie di intervento:

A) ristrutturazioni e/o adeguamenti funzionali di strutture esistenti, al fine di implementare elementi

innovativi nella organizzazione delle prestazioni erogate, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione sociale regionale e con quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 4/2004 e ogni altra norma vigente in materia di requisiti strutturali e organizzativi per strutture sociali e sociosanitari;

B) ristrutturazioni e/o adeguamenti funzionali di servizi esistenti, al fine di implementare elementi innovativi nella organizzazione delle prestazioni erogate, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione sociale regionale e con quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 4/2004 e ogni altra norma vigente in materia di requisiti strutturali e organizzativi per servizi sociali e sociosanitari;

C) realizzazione di nuove strutture sociali, socioeducative e sociosanitarie; è considerato elemento premiante in sede di valutazione della proposta progettuale, la previsione di utilizzo di immobili già esistenti, dismessi o in stato di abbandono, di proprietà pubblica, purchè si dimostri preliminarmente la disponibilità d'uso concessa al soggetto titolare della proposta progettuale;

D) iniziative e interventi di carattere sperimentale, che mutuino buone pratiche ed esperienze innovative già realizzate in altri contesti regionali, purchè strettamente ancorate al fabbisogno e alla domanda derivante dal contesto regionale e locale di riferimento.

Le proposte progettuali saranno considerate ammissibili allorquando attestino e assicurino un cofinanziamento da parte del soggetto proponente, anche inteso come ATS ovvero partenariato di progetto, in misura non inferiore al 50% del costo complessivo del progetto per i soggetti privati e in misura non inferiore al 40% del costo complessivo del progetto per i soggetti pubblici e per le organizzazioni del Terzo Settore. I limiti di contributo pubblico non potranno superare i seguenti massimali per singola tipologia di intervento proposto:

- Euro 500.000,00 per gli interventi di cui alle tipologie A) e C)

- Euro 200.000,00 per gli interventi di cui alle tipologie B) e D).

Le aree di intervento considerate prioritarie ai fini della selezione delle proposte progettuali, con riferimento alla programmazione sociale regionale, sono le seguenti:

a) anziani e non autosufficienza;

b) disabilità fisica, psichica e sensoriale e strutture e servizi per il "Dopo di Noi"; in tale area le proposte progettuali possono riguardare anche progetti individualizzati a titolarità comunale dal carattere innovativo e sperimentale con la individuazione dei destinatari finali;

c) abuso, maltrattamento e violenza;

d) accoglienza e integrazione socioculturale dei cittadini stranieri immigrati.

Le proposte progettuali potranno prevedere, tra le spese ammissibili, anche spese per il funzionamento della strutture e/o del servizio proposto, purchè non superiori al 50% del costo totale del progetto, e riferite ad un periodo massimo di n. 12 mesi di funzionamento, al fine di garantire la presenza in ciascuna proposta progettuale di una componente significativa in termini di investimento strutturale, logistico e organizzativo.

Risorse complessivamente disponibili

Le risorse complessivamente disponibili, così come derivanti dal presente provvedimento ammontano ad Euro 4.679.608,43.

Alle suddette risorse potranno essere aggiunte ulteriori risorse derivanti da fondi vincolati nazionali e/o comunitari, finalizzati ad interventi delle medesime tipologie e per le medesime aree prioritarie di intervento.

Laddove risorse aggiuntive vengano individuate successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, le stesse potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie di merito delle proposte progettuali considerate come ammissibili.

Il finanziamento complessivamente disponibile per l'Avviso pubblico, dovrà essere ripartito tra le diverse tipologie di interventi, con i seguenti criteri di riparto:

- fino a un max 60% delle risorse complessivamente disponibili per l'Avviso pubblico, per il finanziamento e la erogazione di contributi per proposte progettuali di cui alle tipologie A) e C) sopra richiamate;

- fino a un max 40% delle risorse complessivamente disponibili per l'Avviso pubblico, per il finanziamento e la erogazione di contributi per proposte progettuali di cui alle tipologie B) e D) sopra richiamate.

- fino a un max 5% delle risorse complessivamente disponibili per l'Avviso pubblico potranno essere riservate al Settore Programmazione e Integrazione per far fronte agli eventuali oneri aggiuntivi connessi alle fasi di promozione, istruttoria, valutazione e monitoraggio delle proposte progettuali presentate e di quelle ammesse a finanziamento, per le quali attività lo stesso Settore potrà avvalersi del supporto di assistenza tecnica con competenze specialistiche.

L'Avviso pubblico, così come dovrà essere predisposto dal Settore competente entro il 31.12.2007 dovrà definire i termini di dettaglio di tutti i criteri di selezione delle operazioni fin qui esposti.

Modalità di presentazione delle domande

I termini per la presentazione delle domande di contributo pubblico con allegate le proposte progettuali, sono fissati dall'Avviso pubblico, così come sarà predisposto dal Settore competente.

Lo stesso Avviso definirà i format delle schede progettuali e finanziarie da allegare alla domanda da presentare.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 11/2007, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio di previsione per l'Anno 2007, approvato con legge regionale 16 aprile 2007, n. 11:

PARTE SPESA

UPB 7.3.1 Cap. 784025

- euro 4.679.608,43

PARTE SPESA

UPB 7.3.1 Cap. 785050

+ euro 4.679.608,43

In conseguenza della suddetta variazione compensativa, l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 4.679.608,43, risulta iscritto sul Cap. 785050 "FNPS L. n. 328/2000 - Azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale. Art. 67 c. 3 della l.r. n. 19/2006".

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi di seguito indicati, nonché di approvazione dell'Avviso pubblico oggetto del presente provvedimento, si provvederà con atto della Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

#### LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalle Dirigenti dei Settori;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

#### DELIBERA

1. Di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
2. Di apportare la seguente variazione compensativa al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007, con riferimento ai capitoli sotto indicati, in termini di competenza e cassa:

##### U.P.B. 7.3.1

Cap. 784025 - "Fondo Nazionale Politiche Sociali - L.R. n. 17/2003 - Piano Regionale Socio assistenziale"  
- Euro 4.679.608.43.

##### U.P.B. 7.3.1

Cap. 785050 - "FNPS L. n. 328/2000 - Azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale. Art. 67 c. 3 della l.r. n. 19/2006"  
+ Euro 4.679.608,43.

3. Di approvare gli indirizzi esposti in narrativa, con specifico riferimento al par. 3, in merito alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali per iniziative innovative e sperimentali;

4. Di far obbligo alla Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione di impegnare la spesa prevista dal presente provvedimento entro il corrente esercizio finanziario, con la contestuale approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione di Progetti di interventi innovativi e sperimentali;

5. Di incaricare la Dirigente del Settore Programmazione Sociale e integrazione di ogni altro adempimento riveniente dal presente provvedimento.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 della l.r. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola